

Avviso ai lettori

La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.

Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.

4



LE

NOZZE DI FIGARO

Ballo di mezzo carattere

NIENTE DI MALE

O S S I A

LE NOZZE DI FIGARO

Ballo di mezzo carattere in tre atti

DEL SIG. SALVATORE TAGLIONI

POSTO IN SCENA

DAL SIG. ANTONIO COPPINI

DA RAPPRESENTARSI

nel Teatro Apollo

nel Carnevale 1836-37



Personaggi

IL CONTE ALMAVIVA, Grande di Spagna
Sig. Domenico Segarelli

LA CONTESSA, sua Consorte
Sign. Raffaella Cechetti

CHERUBINO Paggio del Conte
Sign. Emilia Castelli

FIGARO Cameriere del Conte, e custode
del Castello
Sig. Francesco Rosati

SUSANNA, Prima Cameriera della Contessa,
e fidanzata di Figaro
Sign. Amalia Brugnoli-Samengo

ANTONIO Giardiniere padre di
Sig. Francesco Ramacini

BARBERINA, amante di Cherubino
Sign. Marietta Pecci

Servitori del Conte, Camerieri della Contessa,
Paggi, e Contadini d' ambo i sessi.

La Scena ha luogo nel Castello d'Acquas Frescas tre lege distante da Siviglia.

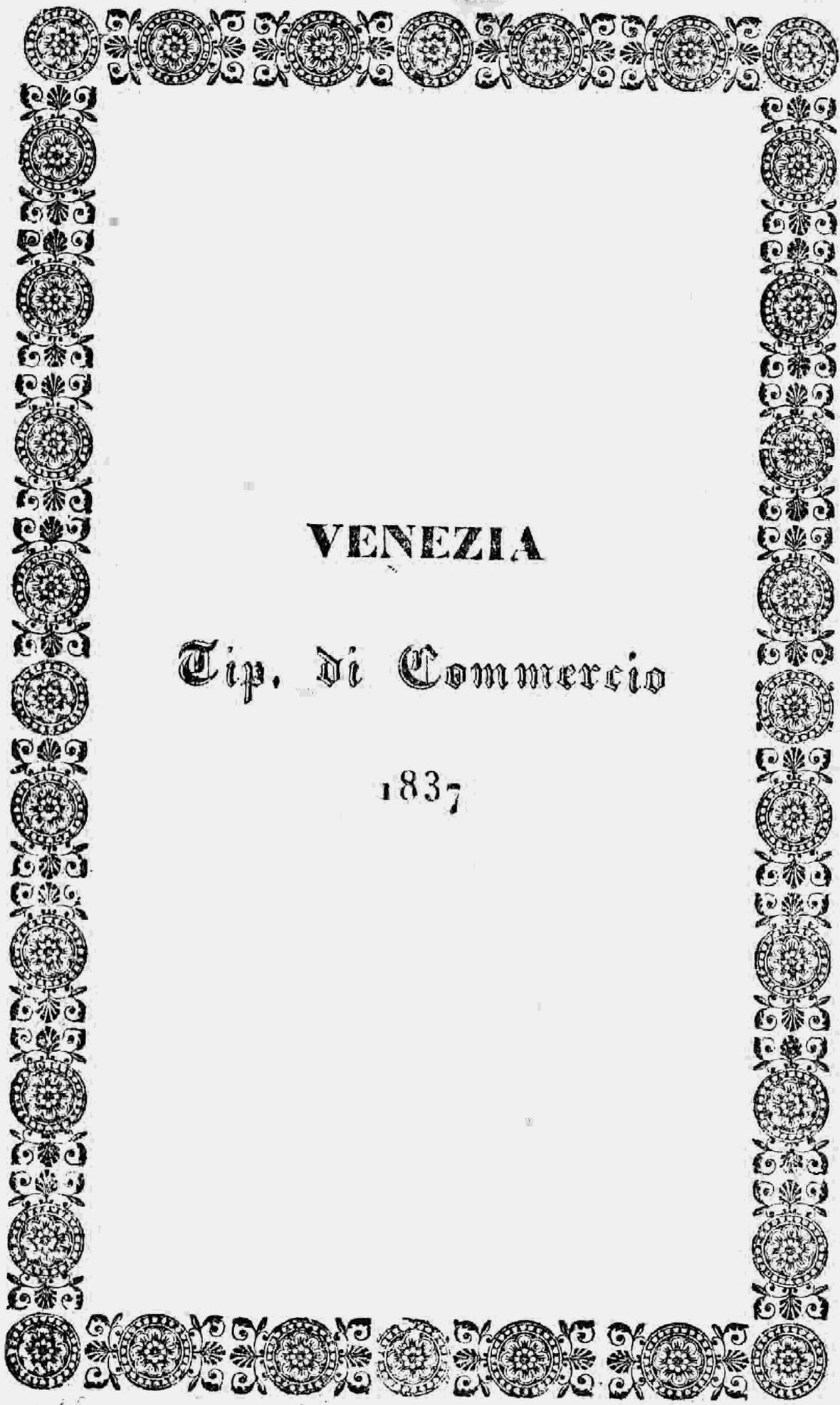
La Musica è espressamente scritta dal sig.
Maestro PIETRO ROMANI.

ARGOMENTO

Il Conte Almaviva sospettando d' infedeltà la propria consorte, e credendo non esserle all' in tutto indifferente, Cherubino, suo paggio, vuol trarre vendetta di tale supposta sua repressibile condotta, e finge esser preso d' amore per Susanna cameriera della Contessa. Costei avvedutasi della intelligenza che vi ha tra la cameriera e il consorte, chiamata quella a se dinanzi, e da lei assicurata esserle il conte indifferentissimo, vuol tosto mandare ad effetto un suo proponimento. Fa d' uopo dare al Conte un segreto appuntamento, e la Contessa vuole che Susanna gli scriva un biglietto. Susanna nol vorrebbe a riguardo di Figaro che le è promesso sposo, alla fin fine però persuasa dalla padrona si fa a scrivere ciò che quella le detta.

Gli equivoci che sono conseguenza di quel ritrovo, e tutto ciò che in esso accade, danno finalmente a conoscere che la Contessa, a solo oggetto di mettere a prova l'affetto del marito, fingeva nudrir teneri sentimenti pel paggio, e che il Conte per vendicarsi della creduta infedeltà della consorte voleva darle ad intendere di amare la Cameriera. Soddisfatti quindi i due sposi di ritrovarsi fedeli, ed immuni da colpa veruna, si giurano eterna amistà, e con le nozze di Figaro ha fine l'azione.





VENEZIA

Tip. di Commercio

1837